

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI
SOCIALI**

“Sandro Pertini”

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360

Cod. Fisc. 80005730926 - Email: [carf010003@istruzione.it/](mailto:carf010003@istruzione.it)

Sito web: www.istitutopertini.edu.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 6 MARZO 2024 ART.10)**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
“S. PERTINI”**

CLASSE QUINTA SEZ. A

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

**COORDINATORE
PROF.SSA ISABELLA CARTA**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.SSA Sara Sanna**

Sommario

1	FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE.....	4
2	PROFILO PROFESSIONALE.....	4
2.1	DESCRIZIONE SINTETICA	4
2.2	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	4
2.3	COMPETENZE IN USCITA e RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO	5
2.3.1	Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco C 14.....	6
2.3.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	7
2.4	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (alunni H e BES).....	10
2.5	Livello di preparazione della classe, relativo al profilo del Diplomato dell'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy	10
3	LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)	10
4	PERCORSO CURRICOLARE.....	11
4.1	PCTO	11
4.2	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	12
4.3	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	18
4.4	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA.....	18
5	L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento	20
5.1	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE.....	20
5.1.1	Prima prova scritta.....	20
5.1.2	La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione	20
5.1.3	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	22
6	CONTINUITA' DIDATTICA	23
7	Allegati:.....	24

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
<i>Carta Isabella</i>	Italiano/Storia	
<i>Argiolas Paola</i>	Matematica	
<i>Cabiddu Giulia</i>	Inglese	
<i>Oppo Donatella</i>	Scienze Motorie	
<i>Medda Francesco Usai Angela Maria</i>	Progettazione e Produzione	
<i>Fadda Francesca</i>	Laboratorio Tecnologici ed Esercitazioni	
<i>Loi Roberto Fadda Francesca</i>	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
<i>Matta Maura</i>	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
<i>Coppola Margherita</i>	<i>Storia delle Arti Applicate</i>	
<i>Cossu Sandra</i>	<i>Religione</i>	
<i>Frailis Maria Grazia</i>	<i>Sostegno</i>	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Sara Sanna

1 FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

2 PROFILO PROFESSIONALE

(INDIRIZZO : Articolo 3, comma 1, lettera C) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

Codice ATECO C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali:

14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento intermedi delle 7 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo del 5^a anno descritte nell'Allegato 2 I del Regolamento di cui al D.I. 24 maggio 2018, n.92.

Vedi pagina dedicata "esame di stato 2024" disponibile sul sito web www.istitutopertini.edu.it

- PECUP ALL. 2-C
- (ALLEGATO A) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale
- (ALLEGATO B) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali
- (ALLEGATO C) Risultati di apprendimento intermedi del profilo del diplomato dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (Linee Guida D.D. 1400 25.9.2019)

2.3 COMPETENZE IN USCITA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 7 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo descritte nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenze in uscita:

- N°1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale. (Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi)
- N°2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi)
- N°3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse storico-sociale - Asse dei linguaggi)
- N°4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico)
- N°5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse dei linguaggi).
- N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi).
- N°7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse storico-sociale).

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto indicato dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

AREA GENERALE		
Assi culturali	Insegnamenti	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132
	Lingua inglese	66
Asse storico sociale	Storia	66
Asse matematico	Matematica	99
Matematica	Scienze motorie	66
	IRC o attività alternative	33
TOT.		462

2.3.1 Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco C 14

Per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita il CdD ha modificato l'accorpamento degli insegnamenti dell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, nonché dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia; infine, ha personalizzato il monte ore disciplinare, così come riportato nella Tabella indicata, favorendo la compresenza fra le discipline maggiormente professionalizzanti. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato UDA trasversali, d'asse e monodisciplinari .

AREA D'INDIRIZZO		
Assi culturali	Insegnamenti	Monte ore 5° anno
Asse scientifico -tecnologico	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	198
	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi *	132
	Progettazione e Produzione *	165
	Tecniche di distribuzione e marketing	33
	Storia delle arti applicate	66
* Compresenza con docente della disciplina LTE		297
TOT.		594

2.3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Ore Settimanali
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)	6
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAM)	4
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume (PRT)	5
Tecniche di Distribuzione e Marketing (TDM)	1
Scienze Motorie E Sportive	2
Storia delle arti applicate	2
* Compresenza (Laboratori tecnologici ed esercitazioni)	9
PCTO	* si rinvia all'allegato n. 6

Le competenze, le abilità e le conoscenze proprie del profilo d'indirizzo sono state integrate, rafforzate e consolidate anche grazie al percorso leFP (tipologia A, offerta sussidiaria integrativa) attivato in seguito all'accordo tra l'USR Sardegna e la Regione Autonoma della Sardegna (22 luglio 2011).

Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).

Per l'istruzione professionale questo percorso rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto di PCTO, ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi.

Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Incontri con testimonial per la realizzazione di una sorta di dossier del settore e delle figure professionali e visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento (All.7)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 1 in situazione di disabilità con una programmazione differenziata, seguita da una insegnante di sostegno e da una educatrice; cinque hanno una certificazione DSA ed è stato predisposto un PDP con l'esplicitazione di strumenti dispensativi/compensativi. Sono presenti 3 ripetenti (uno di loro, ripetente della classe quinta non frequenta dal mese di ottobre). Nel corso degli anni è stata garantita la continuità didattica in alcune discipline (quelle professionalizzanti), in altre no (lettere, storia delle arti applicate). La pandemia, che ha costretto le scuole all'utilizzo della DAD, ha causato un rallentamento dei percorsi formativi dei discenti nel corso del biennio e, negli ultimi tre anni, si è cercato di superare le criticità emerse. Le carenze di base, ad esempio nella comunicazione scritta e orale unitamente a un metodo di studio dispersivo, sono state attenzionate da tutti i docenti attraverso una programmazione più personalizzata, declinata sulle esigenze e sulle risorse personali degli alunni. Vi è da sottolineare che una buona parte degli alunni ha denotato curiosità ed entusiasmo verso le proposte e i progetti culturali, mentre altri hanno trascurato il dovere scolastico e lasciato latente il desiderio di miglioramento: perciò, il raggiungimento dei risultati di apprendimento risulta eterogeneo, specialmente in termini di competenze. Spesso, è stato difficile (per alcuni alunni) far accettare indicazioni per il miglioramento del metodo di studio o per la consegna puntuale dei lavori assegnati, per cui permangono alcune difficoltà e fragilità. Risulta positivo evidenziare che, per alcuni allievi, la costanza e l'impegno nello studio, il senso di responsabilità e un discreto livello relativo alla capacità critica e alla rielaborazione personale delle conoscenze, ha prodotto risultati più che soddisfacenti. L'alunna con disabilità è sempre stata coinvolta all'interno del gruppo classe e ha compiuto notevoli progressi. Dal punto di vista educativo, l'atteggiamento generale risulta corretto e rispettoso e con i docenti si è potuto stabilire un dialogo educativo.

La classe è suddivisibile nelle consuete tre fasce di livello. La prima fascia è composta da ragazzi il cui rendimento è ottimo, si impegnano nello studio con costanza, hanno acquisito un metodo di studio efficace e produttivo, sono autonomi e capaci di una buona elaborazione critica. Alla seconda fascia appartiene la maggior parte dei ragazzi che raggiungono con qualche insicurezza gli obiettivi nelle varie discipline, ognuno secondo le proprie attitudini e le loro inclinazioni. Alla terza fascia, appartengono invece pochi elementi che denotano difficoltà strutturali in una o più discipline. In generale, non hanno raggiunto competenze adeguate in matematica mentre in marketing e in inglese vi è da segnalare la criticità causata dal ridotto contributo delle materie nel quadro orario (marketing: un'ora alla settimana; inglese: due ore alla settimana).

Nome	Cognome	Data di nascita	Residenza
Giorgia	Atzeri	25/08/2005	Monserato
Thomas	Cara	28/07/2005	Settimo S.Pietro
Sara	Fanari	02/10/2005	Villa San Pietro
Maria Francesca	Farci	03/07/2005	Maracalagonis
Marika	Ibba	26/08/2004	Sestu
Petra	Klacian	16/12/2005	Elmas
Rakele	Lecis	06/02/2005	Serrenti
Fabio	Loddo	14/10/2004	Quartu S.Elena
Ana Maria	Mereu	23/05/2004	S.Andrea Frius
Matteo	Mura	17/06/2005	Quartucciu
Sheila	Orrù	16/10/2005	Sestu
Aurora	Palmas	21/06/2005	Assemini
Martina	Piludu	11/02/2005	Selargius
Carlotta	Pisu	22/12/2004	Selargius
Asia	Podda	14/09/2005	Uta
Martina	Suergiu	13/11/2003	Cagliari

2.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H E BES)

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti diversamente abili rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio

2.5 LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi buono solo per alcuni alunni, mediamente sufficiente per gli altri.

3 LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula

valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione. Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:

1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità.";
 2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".
- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilità" e "conoscenze";
 - IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

Il giudizio globale su ciascun/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:

- Conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- Abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- Competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

4 PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi discreto.

Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello intermedio.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA ALL.1 e ALL. 2

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.LGS. 62/2017- (ALL.4) e per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato "criteri di attribuzione del credito scolastico" (ALL.3).

4.1 PCTO

Di seguito vengono riportati gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze:

- Il funzionamento delle Agenzie per il Lavoro.
- La ricerca delle opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Curriculum Vitae e lettera motivazionale.
- Il colloquio di lavoro.
- Le principali tipologie di contratto di lavoro.
- Conoscere le principali tecniche e gli strumenti di lavoro in ambito aziendale.
- I software per la rappresentazione di idee e progetti: Tinkercard, Sketchup, Blender, Fusion360

Capacità:

- Sapersi orientare consapevolmente nelle scelte professionali e/o formative future.
- Saper lavorare in equipe.
- Saper gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Saper rispettare le regole e l'ambiente aziendale.
- Saper collaborare e confrontarsi con gli altri.
- Saper rispettare i tempi e i metodi di lavoro.
- Saper elaborare il proprio Curriculum Vitae e la lettera motivazionale.
- Saper sostenere un colloquio di selezione e/o di lavoro.
- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Saper utilizzare software applicativi per la rappresentazione di idee e progetti.

Competenze:

- Usare in maniera corretta gli strumenti di lavoro.
- Applicare le regole sulla prevenzione dei rischi e sull'igiene del lavoro.
- Comunicare, collaborare e partecipare.
- Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro.

- Utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Progettare, risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni.
- Orientare consapevolmente la scelta professionale e/o formativa futura.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e salute.
- Competenze tecnologiche funzionali alla prototipazione.

4.2 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI AREA GENERALE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
<p>1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>Il valore della Costituzione: la conoscenza dei principi e dei valori costituzionali per un agire civile e democratico. Il confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>Il rispetto in tutte le sue forme</p>	<p>Storia Educazione Civica</p> <p>Matematica</p>	<p>La storia contemporanea (uda monodisciplinare)</p> <p>Lo studio di funzione (uda monodisciplinare)</p>
<p>1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>	<p>Corso di potenziamento della competenza di scrittura per l'Esame di Stato. La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, del testo argomentativo e del testo di ordine generale. Redigere schede tecniche utilizzando codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione allo sviluppo di progetti moda, anche in funzione dello svolgimento di alcune tipologie di prove per la seconda prova d'esame.</p> <p>Studio e realizzazione di un progetto/prodotto .</p>	<p>Lingua e letteratura italiana LTE Storia delle arti applicate TAM Progettazione e produzione</p>	<p>Lingua e letteratura italiana (uda monodisciplinare): crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea. Tra tecnica e creatività: uda trasversale</p>
<p>2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Il viaggio come percorso culturale</p>	<p>Tutti</p>	<p>Uda</p>
<p>3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p>	<p>Riflessione critica sulla tematica della interculturalità.</p>	<p>Lingua e letteratura italiana /Storia Storia delle arti applicate</p>	<p>Uda disciplinare di lingua italiana: crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea</p>

<p>4. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p>	<p>Lingua inglese Making and drawing of an ideal outfit, taking inspiration from the history of costume. Support your idea and choice</p>		<p>Uda disciplinare lingua inglese: My idea of fashion</p>
<p>5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali; saper contestualizzare gli stili storico-artistici affrontati e saperli declinare in una prospettiva di percorso professionale nel settore della moda.</p>	<p>Lettura iconografica del patrimonio culturale analizzato a lezione</p>	<p>Storia delle arti applicate</p>	<p>Uda monodisciplinare: storia delle arti applicate</p>
<p>6. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Making and drawing of an ideal outfit, taking inspiration from the history of costume. Support your idea and choice Preparazione di una locandina per un convegno sulla violenza di genere.</p>	<p>Inglese Lingua italiana</p>	<p>Uda disciplinare lingua inglese: My idea of fashion Uda disciplinare (lingua italiana)</p>
<p>7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>	<p>Iter di un prodotto moda, dalla progettazione fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi Utilizzo di software (esclusi i CAD) Ricerche e approfondimenti sulle tematiche trattate Ricerca di materiali e utilizzo di specifici applicativi per la realizzazione delle mood board</p>	<p>LTE TAM P.P.</p>	<p>Costruiamo la moda</p>

<p>8. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>	<p>Conoscenza, analisi e lettura iconografica delle opere prese in esame</p>	<p>Storia delle arti applicate</p>	<p>Uda monodisciplinare: storia delle arti applicate</p>
<p>9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>Organizzazione di un evento, con progettazione di capi, accessori ed esposizione in occasione de "La notte della moda" Applicazione della funzione lineare nello studio dei problemi di scelta.</p> <p>Conoscenza e applicazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>LTE Storia delle arti applicate P.P Matematica</p> <p>TAM</p>	<p>Uda disciplinari</p> <p>Costruiamo la moda: uda disciplinare</p>
<p>12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p>	<p>La lettura dei grafici per interpretare situazioni di realtà.</p>	<p>Matematica</p>	<p>Uda disciplinare: matematica (le funzioni e i limiti)</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
<p>1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p>	<p>Conoscenza, analisi e lettura iconografica, iconologica e formale delle opere prese in esame</p>	<p>Storia delle arti applicate</p>	<p>Monodisciplinare: avanguardie storiche</p>
<p>2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto.</p>	<p>Conoscenza e identificazione di soluzioni possibili fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti</p>	<p>P.P. LTE</p>	<p>Monodisciplinare: la moda tra le due guerre</p>
<p>3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p>	<p>Organizzazione di un evento, con progettazione di capi, accessori ed esposizione in occasione de "La notte della moda"</p>	<p>LTE P.P. TAM</p>	<p>Tra tecnica e creatività: moda trasversale</p>
<p>4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p>	<p>Studio e realizzazione di un progetto/ispirato agli anni '20</p>	<p>LTE P.P.</p>	<p>Uda monodisciplinari: la giacca Chanel</p>
<p>5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p>	<p>Conoscenza delle tecniche per la progettazione e la rappresentazione grafica per la realizzazione di una collezione moda</p>	<p>LTE P.P.</p>	<p>Monodisciplinare: schizzi di progetto e disegno in piano</p>
	<p>Studio e realizzazione di un prodotto ispirato agli anni '20</p>	<p>LTE TAM P.P.</p>	<p>Tra tecnica e creatività</p>
	<p>Iter di un prodotto moda, dalla progettazione fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi</p>	<p>LTE TAM P.P.</p>	<p>Costruiamo la moda</p>
	<p>Conoscenza delle macchine da cucire industriali lineare e tagliacuci</p>	<p>LTE</p>	<p>Le macchine da cucire</p>

<p>6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali e/o di prodotto sulla base dei vincoli di mercato.</p>	<p>Iter di un prodotto moda, dalla post progettazione, fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi.</p>	<p>LTE P.P. TAM TDM</p>	<p>Costruiamo la moda</p>
<p>7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	<p>Agenda 2030: obiettivo 12 (analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o ecosostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book). La trasparenza e anticorruzione.</p>	<p>LTE Storia delle arti applicate TAM TDM Matematica</p>	<p>Riciclo creativo</p>

4.3 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

1. Attività di orientamento: partecipazione alla Giornata di Orientamento dell'Università di Cagliari; presentazione dell'Accademia Naba; presentazione dell'Istituto IED.
2. Altre attività curriculari ed extra curriculari che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di apprendimento (ultimo triennio).

V anno: viaggio di Istruzione a Cracovia; evento nazionale patrocinato dalla Rete Tam "La notte della Moda"; Open day IPSS PERTINI Cagliari; partecipazione alla Giornata Nazionale delle Forze Armate (4 novembre); progetto "Fiocco rosso" per sensibilizzare sulle forme della violenza di genere; partecipazione alla Conferenza "Italia, un valore nel mondo" (organizzato dalla Camera di Commercio di Cagliari in video collegamento con le Camere di Commercio italiane all'estero); orientamento motivazionale e bilancio di competenze (ASSE 4).

IV anno: partecipazione al progetto Comuniten con la Consulta Giovanile; alla mostra "Mondi di Carta" (galleria Siotto di Cagliari); alla mostra "Van Gogh Immersive Experience" (Manifattura Tabacchi di Cagliari); attività di accoglienza per il progetto Erasmus; partecipazione all'evento "Giocando...fate il nostro gioco" (nell'ambito della settimana per la prevenzione al Gioco d'Azzardo Patologico).

III anno: partecipazione al corso per l'utilizzo delle nuove macchine da cucire; al corso di ricamo a mano; partecipazione all'indagine scientifica del Progetto "Osservatorio sulle tendenze giovanili" (con il gruppo di ricerca Mutamenti Sociali, Valutazione e Metodi, MUSA, del CNR); corso di potenziamento di lingua inglese.

4.4 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'ED.CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
<p>Competenza n. 1</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello regionale e nazionale.</p>	<p>La cittadinanza attiva: la consapevolezza del proprio ruolo nella società. Le elezioni regionali: il sistema di voto, gli schieramenti politici. Discriminazione di genere in ambito dello STEM</p>	<p>Storia Matematica</p>	<p>Una monodisciplinare: la storia contemporanea (una finestra sul mondo attuale) Uda (educazione civica) matematica</p>
<p>Competenza n. 3</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>	<p>Il passaggio dallo Statuto albertino alla Costituzione (riflessione critica sul valore delle regole della nostra vita democratica dopo il passaggio storico del 1946). Lo sfruttamento del lavoro minorile. Trasparenza e legalità.</p>	<p>Storia Letteratura italiana/inglese Matematica</p>	<p>Il secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica (uda monodisciplinare) Uda d'asse dei linguaggi: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea Uda (educazione civica) matematica</p>
<p>Competenza n. 6</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e ragionate.</p>	<p>Il problema delle discriminazioni e della violenza di genere</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Progetto: "Fiocco rosso" per la sensibilizzazione sulle forme della violenza di genere</p>
<p>Competenza n.7</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Sport e disabilità; sensibilizzare all'inclusione e alla disabilità e conoscere le discipline paralimpiche</p>	<p>Scienze motorie</p>	<p>Scienze motorie</p>
<p>Competenza n. 8</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento</p>	<p>Agenda 2030. Analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o sostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book. Valorizzazione del patrimonio culturale e dei musei</p>	<p>TAM LTE P.P. Storia delle arti applicate</p>	<p>Sviluppo sostenibile</p>

Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

5.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

5.1.1 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

5.1.2 La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione

- I dm 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";
- Il ministero non individua le "discipline" d'esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali. La formulazione della seconda prova segue il Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, secondo il quale:

- sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;
- si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.
- Le prove dovranno vertere:
 - sulle competenze in uscita e non su discipline
 - sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
- vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

5.1.2.1 I NUOVI QUADRI DI RIFERIMENTO SECONDA PROVA

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, prevedono per l'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" le seguenti differenti tipologie di prova:

❖ TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

❖ TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

❖ TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

❖ TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

❖ La durata della prova potrà essere compresa tra 6 e 10 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

5.1.2.2 NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO

I Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per l'indirizzo Industria e Artigianato per il made in Italy sono:

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

5.1.2.3 OBIETTIVI DELLA PROVA

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale.
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio.
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione.

- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore.
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi.
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore.
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione.

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

5.1.2.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1^a e 2^a prova d'esame.

5.1.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento

alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

6 CONTINUITA' DIDATTICA

CONSIGLIO DI CLASSE		
COGNOME NOME	MATERIA	ANNI CONTINUITÀ
Carta Isabella	Lettere	1
Medda Francesco	Progettazione e produzione	5
Fadda Francesca	Laboratori tecnologici	5
Loi Roberto	TAM	3
Matta Maura	Tecniche di distribuzione	1
Oppo Donatella	Scienze motorie	3
Cossu Sandra	Religione	4
Argiolas Paola	Matematica	2
Coppola Margherita	Storia delle arti applicate	1
Cabiddu Giulia	inglese	3
Frailis Maria Grazia	sostegno	1
Usai Angela Augusta	Insegnante tecnico pratico	1

Come risulta dalla tabella la continuità didattica è stata rispettata nella gran parte delle discipline.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 8 maggio 2024.

7 ALLEGATI:

1. Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte
2. Piano delle UdA
3. Criteri di attribuzione del credito scolastico
4. Credito scolastico Art.15 D.lgs. 62/2017- Tab.A
5. Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF
6. Tabella attribuzione voto di comportamento
7. Relazione finale PCTO – con Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (Ex ASL) 3[^]4[^]5[^] anno a. s. 2022/ 2023

Documento del 15 maggio Alunni con disabilità certificata e PDP alunni con DSA

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE/ contenuti	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- adroneggiare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi operativi,utilizzando anche il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio,per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>	<p>Imparare ad imparare Comprendere come organizzare autonomamente e in maniera consapevole il proprio processo di apprendimento.</p> <p>Progettare Impiegare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.</p> <p>Comunicare e comprendere Scambiare con gli altri messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando supporti di varia natura.</p> <p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</p>	<p>Sa utilizzare le proprie capacità linguistiche dell'ambito settoriale nel sintetizzare ed esprimere la propria opinione. Porre domande e saper rispondere a domande , riportando anche pareri ed esperienze personali, con un linguaggio specifico ed adeguato al settore moda.</p> <p>Comprende le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente semplici, contenenti vocaboli , forme idiomatiche e strutture sintattiche specifiche del linguaggio della moda. Riassumere i testi presentati in forma scritta e orale. Saper comprendere la moda come fenomeno sociale e culturale attraverso i vari periodi storici, facendo collegamenti con altre discipline.</p> <p>Sa esprimere le proprie opinioni e preferenze riguardo la moda e la scelta del proprio stile.</p> <p>Sa riconoscere e collocare le immagini inerenti alla storia del costume nel contesto storico di riferimento</p>	<p>Fashion in the 17th century The Victorian age The body shape The doll-like look Women's role at the beginning of the Victorian age Fashion at the end of the century- Oscar Wilde and the Dandy look Oscar Wilde and the Dandy look Fashion during the 20th The Flappers Fashion between the wars the return to femininity Fashion during the second world war Coco Chanel Elsa Schiaparelli Oliver Twist / Rosso Malpelo- differences and similarities</p>	<p>Libro di testo Uso di fotocopie fornite per approfondimento, potenziamento di strutture e funzioni linguistiche particolarmente significative uso di dygram per le mappe concettuali</p> <p>- Utilizzo di materiali video, e ricerche su internet</p>

PERCORSO INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

AREA GENERALE, ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	TEMI /ESPERIENZE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO PERSONALE. REPERIRE, ORGANIZZARE, UTILIZZARE INFORMAZIONI DA FONTI DIVERSE PER ASSolvere UN DETERMINATO COMPITO; ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO; ACQUISIRE ABILITÀ DI STUDIO. COMPRENDERE E COMUNICARE. COLLABORARE E PARTECIPARE.</p>	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA. UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI. PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE NEI VARI CONTESTI. LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI. COLLOCARE I TESTI LETTERARI NELLA TRADIZIONE CULTURALE E</p>	<p>LA MOLTEPLICITÀ DELLE DIMENSIONI DEL TESTO LETTERARIO OGGETTO DI INTERPRETAZIONI. IL RUOLO SOCIALE DEL LETTERATO. LA SPECIFICITÀ DEL LINGUAGGIO LETTERARIO NEL SISTEMA COMUNICATIVO. CENTRALITÀ DEL TESTO LETTERARIO: DALLA FRUIZIONE ESTETICA (LA SUA BELLEZZA) ALLA RAPPRESENTAZIONE E INTERPRETAZIONE DELLA REALTÀ.</p>	<p>CONOSCENZE LE TIPOLOGIE TESTUALI. CARATTERISTICHE DEL TESTO POETICO, NARRATIVO, ARGOMENTATIVO. ANALISI DEL TESTO NARRATIVO. ANALISI DEL TESTO POETICO CONTENUTI UDA DISCIPLINARI IL ROMANTICISMO. G.LEOPARDI IL POSITIVISMO E IL REALISMO EUROPEO. IL NATURALISMO E IL VERISMO. E.ZOLA. G.VERGA. IL PRIMO NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE: IL DECADENTISMO. IL SIMBOLISMO FRANCESE: C.BAUDELAIRE. G.D'ANNUNZIO. G.PASCOLI. I POETI E LA GUERRA: UNGARETTI. L'ERMETISMO. IL ROMANZO PSICOLOGICO:</p>	<p>LEZIONE FRONTALE. RIFLESSIONE CRITICA E LEZIONE PARTECIPATA. RICERCA E PRODUZIONE INDIVIDUALE. TRASMISSIONE DI COMPETENZE PRATICHE PER L'UTILIZZO DEL MEZZO LINGUISTICO. COSTRUZIONE E CONDIVISIONE DI SCHEMI E MAPPE. RICERCA E PRODUZIONE INDIVIDUALE.</p>

	<p>NEL CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITÀ DELLA LETTERATURA.</p>		<p>LUIGI PIRANDELLO. IL PESSIMISMO ATTIVO: I. CALVINO IL POETA MIGRANTE: TESFALIDET UDA ASSE DEI LINGUAGGI LO SFRUTTAMENTO MINORILE (ROSSO MALPELO) UDA ASSE TRASVERSALE LA PERCEZIONE DELLA DIVERSITÀ DELLE CULTURE ABILITÀ UTILIZZARE STRATEGIE ARGOMENTATIVE. COSTRUIRE UNA SCALETTA EFFICACE. PRODURRE, RIVEDERE E CORREGGERE UN TESTO. SAPER ANALIZZARE DAL PUNTO DI VISTA LINGUISTICO, STILISTICO E CRITICO VARIE TIPOLOGIE DI TESTO. METTERE IN RELAZIONE I FENOMENI LETTERARI ED I DATI BIOGRAFICI DI UN AUTORE CON IL CONTESTO STORICO-SOCIALE. COLLOCARE I TESTI LETTERARI NELLA TRADIZIONE LETTERARIA E NEL CONTESTO STORICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO. CONFRONTARE TESTI LETTERARI.</p>	
--	--	--	---	--

Percorso disciplinare Religione
 Asse dei Linguaggi
 Prof.ssa Sandra Cossu
 Classe quinta - Anno scolastico 2023/2024

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite in relazione agli assi dell'area generale	Nuclei tematici di riferimento	Abilità, conoscenze e contenuti	Attività e metodologie
<p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, in un contesto favorevole ed inclusivo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile:</p>	<p>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</p> <p>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>- Saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;</p>	<p>La carità cristiana, la solidarietà e il volontariato.</p> <p>Il ruolo della religione nella contemporaneità: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione.</p> <p>La fede cristiana e le sfide contemporanee: povertà e immigrazione; fondamentalismo e dialogo interreligioso.</p> <p>Il matrimonio nelle varie Religioni.</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee essenziali delle problematiche etiche-cattoliche relative alla libertà umana - Aspetti interculturali. - il ruolo delle religioni nel processo di pace. - la concezione cristiano-cattolica sul matrimonio e la famiglia. - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. <p>Abilità:</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. - Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme. - Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale del proprio 	<p>Attività:</p> <p>Lezioni frontali e interattive. Lavori di gruppo e discussioni.</p> <p>Metodologia:</p> <p>La metodologia utilizzata è stata finalizzata a sensibilizzare e a contestualizzare le tematiche svolte, ad orientare l'interesse, favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione, istituire analisi e confronto, giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.</p>

<p>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>		<p>paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. <p>Contenuti: Pluralismo e globalizzazione; associazioni caritative e di volontariato.</p> <p>Sfide contemporanee: confronto, dialogo e pacifica convivenza tra credenti di diverse religioni. I Nuovi Movimenti religiosi. Il fondamentalismo religioso. Il matrimonio e la condizione della donna nelle varie religioni.</p>	
---	--	--	---	--

PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINA:

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE/CAPACITÀ	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>1, 2, 6, 11.</p>	<p>Ci si uniforma al documento di Programmazione del Consiglio di Classe.</p> <p>Operando una selezione, si evidenziano le seguenti competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare, comprendere e rappresentare • Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Riconoscere e valutare, in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>Le competenze acquisite non risultano omogenee all'interno del gruppo Classe.</p>	<p>Conoscenze: conoscere le linee essenziali di sviluppo della Storia dell'Arte e delle Arti applicate, con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea. Nello specifico si sono affrontati i seguenti nuclei tematici:</p> <p>Il Barocco (argomento di raccordo fra il piano delle attività dell'anno scolastico precedente e quello dell'anno in corso); inoltre, si è ripresa la definizione di Arte applicata e la sua contestualizzazione storica – vedi U.D.A monodisciplinare: <i>Nascita delle Arti Applicate</i>: dalle Arti minori, alle Arti decorative, alle Arti applicate.</p> <p>Neoclassicismo vs Romanticismo; confronto fra correnti storico-artistiche e stili.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Ricerche e presentazioni multimediali (video e power point).</p> <p>Proposta uscita didattica alla Galleria Comunale d'Arte di Cagliari, a consolidamento dell'U.D.A di Educazione civica <i>I Musei: definizione, storia, funzione e dell'U.D.A. d'Asse Tra tecnica e creatività.</i></p>

**Excursus storico-artistico
dalla Scuola di Barbizon
al Realismo di Courbet;**

**Dal Realismo di Courbet
all'Impressionismo,
attraverso la pittura di
macchia e l'opera di Eduard
Manet;**

**La rivoluzione pittorica
dell'Impressionismo;**

**U.D.A. d'Asse *Tra tecnica e
creatività:***

**Dall'impressionismo alle
Avanguardie Storiche.**

Come il cambiamento del
linguaggio figurativo ha
influito nel cambiamento di
stile nella storia del costume,
in particolare nelle creazioni
di Coco Chanel.

**Cenni sulla differenza fra
Avanguardie Storiche e Neo
avanguardie americane.**

U.D.A. trasversale: *Cultura, culture, Interculturalità.*

Costantino Nivola e il Museo di Orani a lui dedicato.

Come un artista locale a saputo interpretare una visione del mondo interculturale, in una società non ancora globalizzata.

U.D.A. Educazione Civica:

I Musei: definizione, storia e funzione.

Importanza dei beni culturali, della loro tutela e valorizzazione.

Abilità/Capacità:

Saper riconoscere **gli stili storico-artistici affrontati**, al fine di poter effettuare collegamenti disciplinari sia teorici che progettuali;

Usare il lessico specifico della materia in modo sufficientemente adeguato;

Saper descrivere in modo semplice, ma chiaro le opere oggetto di studio, inserendole correttamente nel contesto storico – artistico e culturale di appartenenza.

PERCORSO INSEGNAMENTO: LTE – LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE CLASSE 5°A MI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Competenza personale, sociale e capacità</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>COMPETENZA N. 2 AREA GENERALE: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in contesto tecnico-professionale</p> <p>COMPETENZE N. 10 DELL'AREA GENERALE: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>COMPETENZA N. 11 AREA GENERALE: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto. • 2. Progettazione e/o piani di produzione. • 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. • 4. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto. • 5. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità. • 8. Tecnologie e tecniche per la 	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e Impianti. • Processi produttivi in relazione all'area di attività • Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività • Normative rilevanti in relazione all'area di attività. • Controllo qualità. • Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. <p>ABILITÀ':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. • Individuare gli impianti e le macchine. • Individuare materiali, strumenti, 	<p>Attività di esercitazione di laboratorio di modellistica e confezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo

	<p>COMPETENZA N. 12 AREA GENERALE : Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della modellistica e della confezione per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p> <p>COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto semplice sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, valutando le soluzioni tecniche proposte e le tecniche di lavorazione.</p> <p>COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N°2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</p> <p>COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N°3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. (Asse scientifico, tecnologico, professionale</p>	<p>lavorazione dei prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi. 	<p>attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto. • Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti. • Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. • Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale. • Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. • Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. • Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi. • Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. • Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e utilizzo dei materiali, delle regole base e delle tecniche di lavorazione nel settore della modellistica e della confezione. • La scheda tecnica. Linguaggio tecnico di settore. 	
--	--	--	--	--

	<p>COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 4: Gestire, sulla base di modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di manufatti su differenti tipi di materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Capospalla base e relativi elementi complementari. • Tecniche di trasformazione. • Struttura interna dei capispalla. • Studio di colletti, maniche e tasche. 	
--	---	--	---	--

PERCORSO INSEGNAMENTO: MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE MATEMATICO	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1 COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>4 COMPETENZA DIGITALE</p> <p>5 IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>6 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>7 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>8 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>N° 2: UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</p> <p>N° 7: INDIVIDUARE ED UTILIZZARE LE MODERNE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE;</p> <p>N° 8: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO-</p> <p>N°10: COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI</p> <p>N°12: UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI</p>	<p>1.EQUAZIONI E SISTEMI (RECUPERO PREREQUISITI)</p>	<p>ABILITÀ DISTINGUERE EQUAZIONI E IDENTITÀ; RICONOSCERE EQUAZIONI DETERMINATE, INDETERMINATE, IMPOSSIBILI; SAPER RISOLVERE EQUAZIONI NUMERICHE DI PRIMO GRADO AD UNA INCOGNITA INTERE E FRATTE; SAPER VERIFICARE LE SOLUZIONI DELLE EQUAZIONI RICONOSCERE I COEFFICIENTI DI UNA EQUAZIONE DI SECONDO GRADO RISOLVERE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO COMPLETE E INCOMPLETE INTERE E FRATTE</p> <p>CONOSCENZE CONCETTO DI EQUAZIONE E DI SOLUZIONE DI UNA EQUAZIONE; PRINCIPI DI EQUIVALENZA; EQUAZIONI DETERMINATE, INDETERMINATE, IMPOSSIBILI; EQUAZIONI NUMERICHE INTERE A UNA INCOGNITA; VERIFICA DELLE SOLUZIONI DELLE EQUAZIONI. FORMA NORMALE DI UNA EQUAZIONE DI SECONDO GRADO EQUAZIONI MONOMIE, PURE, SPURIE, COMPLETE FORMULA RISOLUTIVA DI UNA EQUAZIONE DI SECONDO GRADO</p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI NOZIONI GENERALI SULLE EQUAZIONI PRINCIPI DI EQUIVALENZA DELLE EQUAZIONI A UNA INCOGNITA CLASSIFICAZIONE DELLE EQUAZIONI: DETERMINATE, INDETERMINATE, IMPOSSIBILI PROCEDIMENTO PER LA RISOLUZIONE DI UNA EQUAZIONE DI PRIMO GRADO INTERA PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA E LA RISOLUZIONE DELLE EQUAZIONI</p>	<p>I MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI SONO STATI QUELLI DI TIPO TRADIZIONALE UNITAMENTE AD ATTIVITÀ SVOLTE CON L'AUSILIO DELLA LAVAGNA MULTIMEDIALE.</p> <p>LA TRATTAZIONE DEI DIVERSI ARGOMENTI È STATA CONDOTTA ALTERNANDO BREVI LEZIONI FRONTALI CON LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI, CON O SENZA GIUDA DELL'INSEGNANTE, IN CLASSE ED IN AUTONOMIA A CASA.</p> <p>LA METODOLOGIA ADOTTATA SI È CONCRETIZZATA NELLO SVILUPPO DI UNA PROPOSTA DIDATTICA A SPIRALE IN CUI UN</p>

CALCOLARE LIMITI DI FUNZIONI,
CALCOLARE LE EQUAZIONI DEGLI ASINTOTI ORIZZONTALI, VERTICALI,

CONOSCENZE

CONCETTO DI FUNZIONE, CLASSIFICAZIONE E SUE CARATTERISTICHE PRINCIPALI

COORDINATE DI UN PUNTO NEL PIANO CARTESIANO

RAPPRESENTAZIONE PER PUNTI DI UNA FUNZIONE LINEARE IN DUE INCOGNITE.

CONCETTI DI DOMINIO E CODOMINIO, SEGNO, INTERSEZIONI CON GLI ASSI, CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE

FUNZIONE LINEARE (RETTA) E FUNZIONE QUADRATICA (PARABOLA)

FUNZIONI POLINOMIALI INTERE E FRATTE

CONTINUITÀ E LIMITE DI UNA FUNZIONE

ASINTOTI

CONTENUTI DISCIPLINARI

DEFINIZIONE DI FUNZIONE

CLASSIFICAZIONE, DOMINIO E CODOMINIO

INTERSEZIONI CON GLI ASSI,

POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ,

CARATTERISTICHE E TRACCIAMENTO DELLA FUNZIONE LINEARE (RETTA) E DELLA FUNZIONE QUADRATICA (PARABOLA)

INTORNO DI UN PUNTO

CONCETTO INTUITIVO DI LIMITE FINITO O INFINITO PER x CHE TENDE A x_0 O A ∞

CALCOLO DEI LIMITI PER x CHE TENDE A x_0 O ∞ DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE O FRATTE

CONCETTO INTUITIVO DI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO

CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ

ASINTOTI: CONCETTO E CALCOLO

PROCEDIMENTO ANALITICO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE USANDO GLI ELEMENTI SIN QUI STUDIATI

DETERMINAZIONE DEL GRAFICO APPROSSIMATO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA O FRATTA

PERCORSO DISCIPLINARE: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - CLASSE E INDIRIZZO 5[^]AMI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare; • Comunicazione nella madrelingua; • Competenza digitale; • Recupero dei materiali, materiali innovativi e sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE DELL'ASSE GENERALE: • Competenza 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. • COMPETENZE N. 10 DELL'AREA GENERALE: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. • COMPETENZA N. 11 AREA GENERALE: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente. • COMPETENZA N. 12 AREA GENERALE: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi <p>COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza 3 Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione • Competenza 4 - Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e/o piani di produzione. • Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. • Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti. • Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse. • Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi 	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati. • Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti • Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività; • Normative rilevanti in relazione all'area di attività; • Processi produttivi in relazione all'area di attività; • Strumenti di ricerca tradizionali e informatici; • Legislazione e Normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente; • Elementi di ergonomia <p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive • Reperire dati e informazioni da manuali tecnici • Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale • Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto • Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento • Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti; • Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto • Applicare tecniche di controllo qualità • Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Osservazione e riflessione • Apprendimento cooperativo • Ricerca e produzione individuale

	<p>padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA DEL PECUP N°5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. • Competenza 7 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente 		<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale • Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia <p>CONTENUTI: Tintura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre-trattamenti per stampa e tintura; • Classificazione dei coloranti • Proprietà dei coloranti: affinità, potere coprente, potere migratorio, solidità; • Fasi della tintura: fibra, balla, filato, pasta, tessuto, capo, differenziale; • Classi dei coloranti: acidi, basici, diretti, al tino, dispersi, reattivi; • Tecniche di tintura: • Proprietà delle paste di stampa • Tecniche di stampa: diretta (serigrafica), a corrosione, a riserva (Batik); • Stampe speciali: Devorè, transfer, floccata, quadricromia <p>Interni di un capo d'abbigliamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fodere, interfodere e fettucce; <p>Qualità di processo e di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il controllo qualità nel confezionamento, controllo in ingresso e sul capo finito; • enti di normazione e certificazione; <p>Sicurezza nei posti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DPI; • Sicurezza sui principali macchinari utilizzati nel confezionamento; • Soluzioni da adottare per migliorare la sicurezza e l'ergonomia nelle attività di confezionamento; <p>Materiali tessili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità nel campo dell'abbigliamento, cotone sostenibile, riciclo e materiali innovativi 	
--	---	--	--	--

PERCORSO INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
---	--	--------------------------------	------------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare/partecipare • Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Competenze dell'Area Generale (10): Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Competenza Pecup n.1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; 2. Progettazione e/o piani di produzione; 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. 	<p>Conoscenze: Conoscere le regole di base modellistiche e sartoriali per l'esecuzione efficace del progetto, Conoscere gli accorgimenti tecnici per la realizzazione dei colletti, tasche, sormonti e reverse.</p> <p>Contenuti: Elementi complementari, prototipia , dettagli sartoriali</p> <p>Abilità: Saper individuare i dettagli tecnici per la realizzazione di prototipi di colletti, sormonti, tasche e reverse.</p>	<p>Esercitazione grafica Attività laboratoriale Elaborazione prodotti grafici Esposizione orale</p> <p>STUDIO PROGETTAZIONE RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO. LEZIONI FRONTALI, DIDATTICA LABORATORIALE, PEER EDUCATION E APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>
--	--	--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare/partecipare • Acquisire/interpretare e l'informazione ricevuta • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Competenze dell'Area generale (2): Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza Pecup n.2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto 2. Progettazione e/o piani di produzione. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente 3. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti. 	<p>Conoscenze: Conoscere il contesto storico del capo preso in esame; Conoscere il linguaggio di settore per indicare e descrivere il capo in esame; Conoscere le tecniche e le strategie per reinterpretare i capi storici; Conoscere le tecniche specifiche per la resa grafica del progetto;</p> <p>Contenuti: – Evoluzione storica del capospalla, - Evoluzione del costume storico nel periodo Barocco - Evoluzione del costume storico nel periodo Neoclassico. - Evoluzione del costume Romantico - Il Dandy, evoluzione e influenze nel costume contemporaneo Worth e la nascita della "Haute Couture"; . Linee storiche nella Belle Epoque Evoluzione della crinolina - Demi Crinolina, Tournure e linea a S.-La moda futurista: Thayaht e la tuta- Paul Poiret e la moda di derivazione orientale - Mariano Fortuny, Delphos e Knossos. Coco Chanel, Total Look - Analisi Pubblicitaria Coco Chanel - Madeleine Vionnet e uso dello sbieco - Sonia Delaunay, orfismo e collezioni simultanee - Jeanne Lanvin - Christian Dior, Linea Corolle, New Look - Cristobal Balenciaga, linea Baby Doll, Cappotto Quadrato - Madame Grès, Moulage - Yves Saint Laurent, Collezione Mondrian - Elsa Schiaparelli e influenza del Surrealismo nella moda - Pret-à-porter - Emilio Pucci, colore e moda - Roberto Capucci, linea a "Scatola". Le origini del Made in Italy. Guccio Gucci - Mario Prada - cenni moda contemporanea: Alexander McQueen - Iris Van Herpen.</p> <p>Abilità: Saper inserire il testo iconico nel suo contesto Saper leggere e istituire confronti tra testi iconici Saper usare un linguaggio tecnico adeguato; Saper produrre e rielaborare testi iconici</p>	<p>Esercitazione grafica Attività laboratoriale Elaborazione prodotti grafici Esposizione orale</p> <p>STUDIO PROGETTAZIONE RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO LEZIONI FRONTALI, DIDATTICA LABORATORIALE, PEER EDUCATION E APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>
--	---	--	--	---

			<p>con fondamenti storici e stilistici interpretati in chiave moderna; Saper esprimere un linguaggio grafico adeguato e coerente in riferimento ai capi presi in esame Saper utilizzare correttamente le tecniche specifiche e di renderig grafico.</p>	
--	--	--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare/partecipare • Acquisire/interpretare e l'informazione ricevuta • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Competenza dell'Area Generale (12): Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p> <p>Competenze Pecup n° 4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto 2. Progettazione e/o piani di produzione. 3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente. 	<p>Conoscenze: Conoscere le tecniche grafiche e coloristiche atte alla produzione di elaborati tecnico/progettuali Conoscere i vari canali per la documentazione tecnica in relazione al settore di attività Conoscere le regole di compilazione di una relazione tecnica</p> <p>Contenuti: Moodboard e Concept Schizzi di progetto Il disegno in piano su manichino sartoriale o plat Scale metriche di riduzione, proporzione e ingrandimento La silhouette La cartella colori e tessuti La scheda tecnica</p> <p>Abilità: Interpretare le informazioni, contenute in un disegno tecnico/artistico. Saper eseguire un book progettuale, previa ricerca e documentazione sul web, anche con software adeguati (Canva, PP,) Saper documentare le fasi di</p>	<p>Esercitazione grafica Attività laboratoriale Elaborazione prodotti grafici Esposizione orale</p> <p>STUDIO PROGETTAZIONE RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO. LEZIONI FRONTALI, DIDATTICA LABORATORIALE, PEER EDUCATION E APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>
--	---	---	---	---

			lavorazione e la relativa tempistica	
--	--	--	---	--

--	--	--	--	--

CLASSE 5^A MI- a.s. 2023/24

PERCORSO INSEGNAMENTO: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI MARKETING

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

Docente: Maura Matta

N. ore settimanali 1

UDA SIGNIFICATIVA : **IL Marketing**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
---	--	--------------------------------	------------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • IMPARARE A IMPARARE • PROGETTARE • COMUNICARE • COLLABORARE/ PARTECIPARE • ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA • RISOLVERE PROBLEMI • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 	<p>N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. (Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi).</p> <p>Competenze dell'Area generale (2): Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e</p>	<p>PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA ALLA OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il marketing - L'ambiente di marketing - Il marketing strategico - Il marketing operativo - Il marketing mix in generale; - le leve di marketing in particolare : - la politica di prodotto; - la politica di prezzo; - la politica distributiva; - le politiche promozionali <p>Abilità</p> <p>Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi</p>	<p>LEZIONE FRONTALE/DIALOGATA</p> <p>LEZIONE PARTECIPATA</p> <p>FLIPPED CLASSROOM</p> <p>PEER EDUCATION</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>BRAINSTORMING</p>
---	---	---	--	---

	<p>professionali.</p> <p>Competenze dell'Area Generale (3): Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenze dell'Area Generale (8): Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenze dell'Area Generale (10): Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia,</p>		<p>strumenti applicativi.</p> <p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.</p> <p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p><u>Conoscenze</u></p> <p>Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale.</p> <p>Elementi di comunicazione aziendale.</p> <p>Elementi fondamentali di marketing.</p> <p>Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti.</p> <p>Lessico di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>	
--	--	--	---	--

	<p>all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p>		<p>Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento)</p>	
--	--	--	---	--

PIANO DELLE UDA CLASSE V

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
<p>COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità</p>		<p>COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità</p>
<p>COMPETENZA di riferimento: 2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA d'ASSE dei Linguaggi: RelAzioni: individuo, società,cultura e potere nell'era moderna e contemporanea Competenza di riferimento: 2 Uda disciplinare di lingua italiana: crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: 1,3,6</p> <p>UDA Disciplinare Storia: La storia dell'età contemporanea</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: CG8 (allegato 1)</p> <p>UDA d'ASSE: "Le discriminazioni di genere in campo scientifico e matematico".</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: (Pecup n.2,4)</p> <p>UDA d'ASSE trasversale: Tra tecnica e creatività</p>
<p>COMPETENZA di riferimento 4,5(Allegato 1)</p> <p>UDA DISCIPLINARE Lingua Inglese : My idea for...</p>	<p>COMPETENZA di riferimento</p>	<p>COMPETENZA di riferimento CG8 (all.1)</p> <p>Uda disciplinare: "Le funzioni: i limiti e continuità"</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: (Pecup n.1,4)</p> <p>UDA Disciplinare: capospalla la (giacca), tecniche di trasformazione</p>

UDA DISCIPLINARE	UDA DISCIPLINARE		COMPETENZA di riferimento: (PECUP n.1,2) Monodisciplinare storia delle arti applicate: Avanguardie storiche
COMPETENZA di riferimento	COMPETENZA di riferimento	COMPETENZA di riferimento	Competenza di riferimento: (PECUP n.2) Monodisciplinare: progettazione di un cospalla.
UDA DISCIPLINARE			Competenza di riferimento: (Pecup n.6) Monodisciplinare: Marketing
			COMPETENZA di riferimento(3,,4, 5, 7): UDA Disciplinare TAM: Processi di tintura e stampa COMPETENZA (3,,4, 5, 7): UDA Disciplinare TAM: Produzione e sicurezza

Per il coinvolgimento dei singoli insegnamenti nell'ambito delle UdA trasversali e d'asse si rimanda al percorso dei singoli docenti.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

“S. Pertini”

Prolungamento Via Vesalio – 09134 CAGLIARI – 070/500608 – 070/523360 – C.F. 80005730926

www.istitutopertini.edu.it – carf010003@pec.istruzione.it –

carf010003@istruzione.it

RELAZIONE FINALE P.C.T.O.

TUTOR

Prof.ssa Francesca Fadda e Prof.ssa Donatella

Oppo

Classe 5^A MI

a.s. 2023/2024

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento per le alunne dell’indirizzo **Produzioni Industriali e Artigianali – MADE IN ITALY**, rivolto alle/i alunne/i dell’indirizzo e previsto dal nuovo ordinamento dell’Istruzione Professionale, secondo quanto indicato dal Riordino dell’Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell’art. 64, c. 4, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112/08, convertito dalla L. n.133/08. In seguito all’accordo tra l’USR della Sardegna e la Regione Autonoma della Sardegna (22 luglio 2011), l’Istituto integra il percorso quinquennale con il percorso IefP per il conseguimento della qualifica di 3^a livello di “Operatore dell’Abbigliamento” secondo il modello dell’offerta sussidiaria integrativa (tipologia A)- Profilo professionale Classificazione EQF3.

MOTIVAZIONI DEL PCTO:

Il percorso di PCTO ha inteso fornire agli studenti partecipanti un'esperienza del mondo del lavoro con funzione

- Formativa
- Orientativa

- Professionalizzante

L'obiettivo principale è quello di realizzare momenti di alternanza scuola-lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Lo studente impara a conoscere la realtà aziendale ed acquisisce gli elementi applicativi di una specifica attività.

Lo stage in azienda è quindi solo una fase del processo formativo individuale svolta nell'ambito di una realtà lavorativa per un periodo limitato e con precisi obiettivi formativi. Grazie al PCTO gli studenti sottopongono a verifica le competenze già acquisite e/o le ampliano, sperimentando attività e procedure non incontrate nell'iter scolastico; misurano le competenze acquisite in un lavoro "vero"; partecipano ad un'attività organizzata in cui devono interagire professionalmente con altri soggetti in momenti di lavoro in équipe e in momenti di divisione del lavoro. In questo contesto mettono alla prova la propria autonomia, la capacità di apprendere rapidamente conoscenze e competenze necessarie nell'ambito d'inserimento, di ricercare ed utilizzare le risorse disponibili. Ecco dunque che acquisizione di elementi di professionalità di base e formazione si intrecciano. Lo stage in azienda offre l'opportunità di imparare a conoscere il mondo del lavoro in termini di organizzazione, gerarchie, dinamiche relazionali, nei suoi aspetti economici e in quelli sociali. Tutto ciò è anche strumento di orientamento: lo studente verifica le proprie competenze, la propria autonomia, la capacità di entrare in relazione con gli altri, le proprie attitudini e i propri interessi. Confronta l'idea che ha della professione con la sua pratica concreta; individua come in uno stesso settore esista una pluralità di figure professionali, di "stili di lavoro", di livelli di autonomia, di responsabilità.

Così la scuola, mettendo gli studenti in relazione con "esperienze di vita reali", li prepara a "saper scegliere" fra le diverse opportunità che si aprono di fronte a loro.

CON I SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;

- Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola;
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa della scuola allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);
- Promuovere il senso di responsabilità rafforzare il rispetto delle regole

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Nella scelta della tipologia del percorso di PCTO si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Profilo professionale del Settore Tessile Sartoriale, come da Linee Guida
- Analisi delle esperienze di preparazione all'alternanza e delle attività didattiche di orientamento compiute dalla classe nel primo biennio e nel terzo anno
- Competenze già acquisite dagli allievi, attitudini e vocazioni personali
- Caratteristiche degli allievi e bisogni individuali
- Contesto territoriale di riferimento

COMPETENZE ABILITA' E CONOSCENZE PREVISTE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA IN COERENZA CON QUELLE INDICATE DALLE LINEE GUIDA E DALLE INDICAZIONI DEL RIORDINO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Nella progettazione del percorso PCTO entrano in campo competenze di diversa natura in coerenza con gli indirizzi normativi di riferimento europei e nazionali e si possono riassumere in :

- Competenze degli assi culturali
- Competenze di cittadinanza includendo quindi nello specifico le competenze digitali e delle lingue comunitarie
- Competenze professionali.

In riferimento a queste ultime il percorso di ASL concorre all'acquisizione delle seguenti, già individuate dal PECUP dello studente:

CLASSE 3

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste e del risultato atteso.
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.
- Elaborare tagli base partendo da unità di misura prestabilite.
- Realizzare capi di abbigliamento in taglia nel rispetto della fasi di lavorazione.
- Realizzare capi di abbigliamento atualizzando la dimensione formale e storica della moda e del costume.

CLASSE 4 e 5

- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio
- Realizzare capi di abbigliamento atualizzando la dimensione formale e storica della moda e del costume.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del settore tessile sartoriale
- Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile artigianale

- Intervenire nelle diverse fasi e processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

FINALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE

In modo più specifico l'esperienza di Stage consente allo studente di

- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro
- Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo
- Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.
- Conoscere la realtà aziendale
- Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato
- Imparare ad operare in team
- Sviluppare la creatività
- Potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi
- Motivare e stimolare l'apprendimento

COMPETENZE DI PCTO E OBIETTIVI FORMATIVI/ORIENTATIVI CONSEGUITI:

Gli obiettivi da conseguire sono quindi principalmente collegati all'acquisizione di competenze professionali, riferite ai diversi contesti operativi delle aree d'intervento nonché abilità e capacità trasversali

Per definirle si è partiti dall'analisi dei bisogni formativi e dagli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe, tenendo conto della progettazione curricolare per competenze definita dai Dipartimenti per Assi e di Indirizzo in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

- Usare in maniera corretta gli strumenti di lavoro
- Saper applicare le regole sulla prevenzione dei rischi e sull'igiene del lavoro
- Saper comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro
- Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione

ABILITA'/CAPACITA' TRASVERSALI CONSEGUITE:

- Saper lavorare in equipe
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Saper rispettare le regole e l'ambiente aziendale

- Essere in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri
- Saper rispettare i tempi e i metodi di lavoro

Il progetto d'Istituto del PCTO prevede l'articolazione delle attività, nel triennio, secondo la configurazione minima di seguito indicata:

CLASSE 3[^]	130 ore (Ore previste)
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	12
Modulo Privacy (6 +1 V +1 C)	8
Modulo Salute e Primo Soccorso	10
Integrazione e Potenziamento Disciplinari	30
Partecipazione a manifestazioni ed eventi proposte dal CdC	10
Stage e Visite	60

Ore effettivamente svolte 220

CLASSE 4[^]	80 ore (Ore previste)
Integrazione e Potenziamento Disciplinari	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai CdC	10
Stage	40

Ore effettivamente svolte 219

CLASSE 5[^]	65 ore (Ore previste)
Modulo Orientamento motivazionale (Asse 4)	20
Orientamento in uscita	15
Visite guidate/orientamento	30

Ore effettivamente svolte 143

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione

dell'attività didattica.

Soggetti coinvolti: Sartorie, Compagnie teatrali, Atelier

Durata progetto Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verrà predisposta, per ogni tirocinio individuale, una specifica scheda di valutazione delle competenze acquisite, sulla base dell'analisi ex ante delle competenze svolta e del concreto andamento delle singole esperienze. Ogni scheda verrà compilata congiuntamente da tutor scolastico e tutor esterno coinvolti in ogni tirocinio individuale; la Scheda, inoltre, verrà anche auto compilata da parte dei discenti coinvolti, al fine di effettuare poi una comparazione tra valutazione formale ed autovalutazione, utile per evidenziare l'efficacia raggiunta dai discenti nell'auto-osservazione ed eventuali discrepanze/criticità.

Attraverso la compilazione delle schede di valutazione delle competenze appositamente predisposte si verificherà l'esito della fase di tirocinio in termini di: competenze apprese, potenziamento delle capacità personali, criticità emerse. Attraverso colloqui individuali di restituzione tra tutor scolastici e discenti coinvolti verrà infine fornito un feed back strutturato di attività, completata da una valutazione condivisa sul significato delle esperienze realizzate, partendo anche dagli elementi di autoanalisi

espressi dai discenti. Come azione conclusiva, l'istituto scolastico predisporrà degli attestati di certificazione delle competenze acquisite (elaborati sulla base delle Schede di valutazione delle competenze) indicanti:

- dati del tirocinante
- temi, luoghi, e modalità generali del tirocinio
- principali attività svolte e competenze acquisite
- strumenti/metodologie adottate
- attestati di certificazione delle competenze acquisite.

Nello specifico, nel **triennio**, le attività per la classe **5^ A MI** sono state così articolate:

- iniziative di orientamento propedeutico curriculare;
- attività in aula;
- visite guidate/aziendali

TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO:

NOME ALUNNA/O	TOT ORE
---------------	---------

*****	488,5
*****	490,5
*****	497
*****	338,5
*****	463,5
*****	545,5
*****	502,5
*****	509,5
*****	493
*****	531
*****	506,5
*****	502
*****	566,5
*****	450,5

Considerazioni

L'esperienza del PCTO è stata fortemente limitata, in modo particolare per quanto riguarda l'alternanza in azienda, dall'emergenza sanitaria degli anni precedenti.

Nel corrente anno scolastico l'attività programmata si è svolta regolarmente e ha suscitato l'interesse della classe, che ha valutato positivamente il percorso.

L'intera classe ha raggiunto le competenze individuate, dimostrando maturità, responsabilità e impegno costante.

CAGLIARI, 14 maggio 2024

TUTOR

Prof.ssa Francesca Fadda

Prof.ssa Donatella Oppo